
Processi di integrazione della popolazione migrante: tra nuove sfide ed opportunità

*Rossella Celmi, Integration Specialist and Coordinator - Ufficio Speciale
di coordinamento del Mediterraneo - Missione in Italia e Malta - OIM*

Discovering Jobs with Work-VR
24 Febbraio 2021

OIM – ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE PER LE MIGRAZIONI



International Organization for Migration (IOM)

The UN Migration Agency

- Fu fondata nel 1951 come **Comitato Intergovernativo Provvisorio per il Movimento dei Migranti dall'Europa (PICMME)**, per gestire i flussi dall'Europa dopo la II G.M.
- Nel 1980 diventa il **Comitato Intergovernativo per la Migrazione (ICM)**
- Nel 1989 diventa l'**Organizzazione Internazionale per le Migrazioni**: transizione da agenzia "logistica" a vera e propria Agenzia sulla Migrazione
- Dal 2016 è un'organizzazione affiliata alle **Nazioni Unite**

L'OIM IN CIFRE



- **172 stati membri** + 8 status di osservatori
- Ha una struttura flessibile: **460 uffici** in oltre 100 paesi. Sede centrale: Ginevra
- **17 missioni** con funzioni regionali e 7 con funzioni speciali di collegamento
- A Roma ha sede l'**Ufficio di Coordinamento per il Mediterraneo**

LA NOSTRA MISSIONE

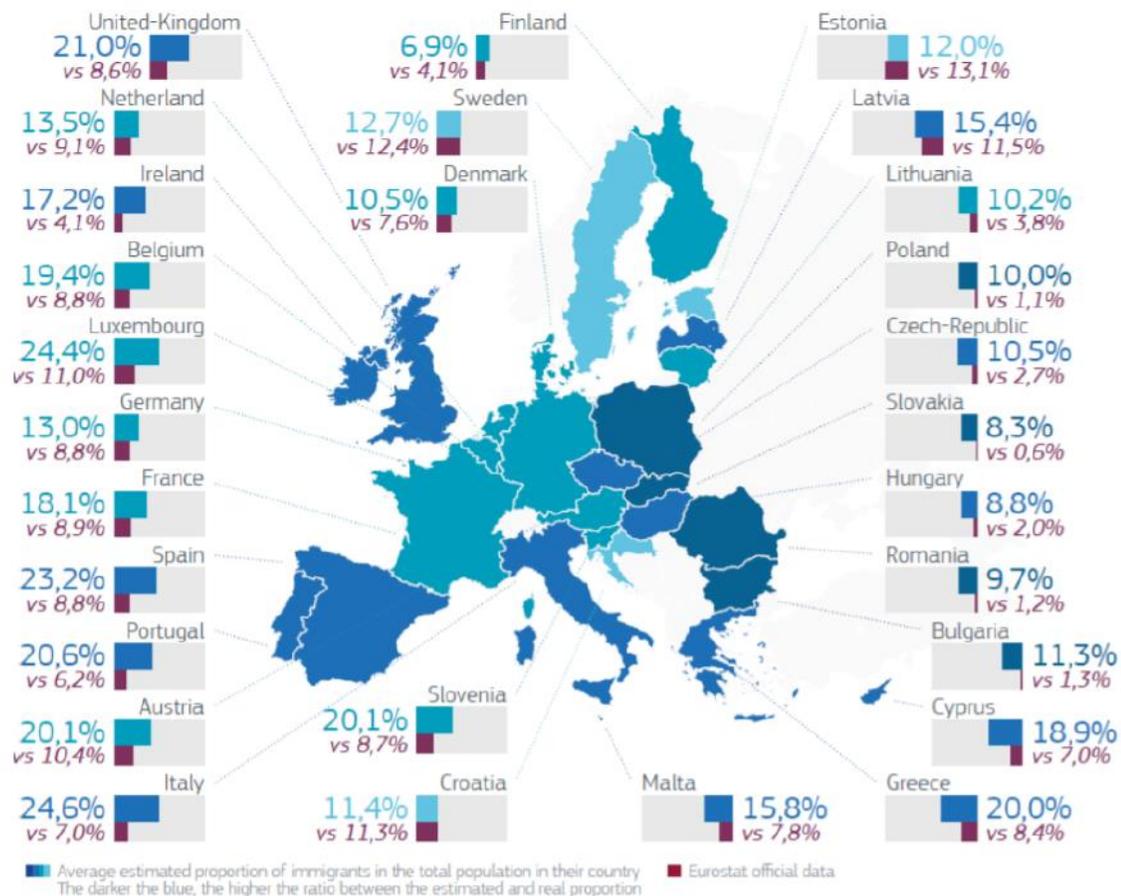
Il principio che orienta l'operato dell'OIM è che **una migrazione ordinata e nel rispetto della dignità umana porta benefici sia ai migranti sia alla società tutta.**



Nel ruolo di principale ente internazionale in materia di migrazioni, l'OIM assiste i suoi partner della comunità internazionale per:

- **affrontare le crescenti sfide operative di gestione delle migrazioni;**
- **migliorare la comprensione delle dinamiche migratorie**
- **favorire lo sviluppo economico e sociale attraverso le migrazioni;**
- **sostenere la dignità umana e il benessere dei migranti**

Contesto europeo ed italiano



DATI - ITALIA

TOT Migranti:

6,3 milioni - 10% della popolazione

TOT Arrivi (Gennaio 2019 - Settembre 2019):

7043

La maggior parte dei permessi di soggiorno rilasciati negli ultimi anni è per "motivi familiari": presenza straniera più stabile, le famiglie si ricongiungono al/alla breadwinner

Gli stranieri sono più giovani degli italiani: 33 anni di età media di età vs 45 anni

La crescita della popolazione straniera rallenta (meno ingressi, più uscite anche per cittadinanza)

PERCEZIONE DELLA
 POPOLAZIONE EUROPEA
 RELATIVA A NUMERO TOTALE MIGRANTI:

LE ATTIVITA' DELL'OIM NEL MEDITERRANEO

- Assistenza ai gruppi vulnerabili e ai minori
- Integrazione socio-economica dei migranti
- Migrazione, Clima e Sviluppo
- Ricongiungimenti familiari
- RVA e Reintegrazione
- Migrazioni e Salute
- Relocation e Resettlement
- Ricerca e Comunicazione



INTEGRAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEI MIGRANTI

Quadro internazionale e nazionale di riferimento



ATTIVITA' OIM ROMA DI INTEGRAZIONE

OBIETTIVO

Contribuire al rafforzamento di società inclusive verso i migranti e supporto alle istituzioni locali e nazionali nei processi di inclusione sociale e lavorativa dei migranti



FOCUS PROGETTI

Inclusione lavorativa
Accesso ai servizi sociali (casa/ salute)
Promuovere la cittadinanza attiva
Sensibilizzazione e awareness raising
Ricerca



- 1° piano nazionale integraz. in Italia
- Diversi progetti vs caporalato
- Progetto «TandEM»
- Progetto «ADMin4ALL»
- Progetto Includ-EU



Modelli di Governance Locali per l'inclusione socio-economica dei TCNs



Bilanciare tra servizi specialistici e servizi mainstream/generalistici

Mainstreaming maturo (adattato alla diversità)

Da specialistico a generale (senza forzarlo)

Fornire conoscenza e support a tutti i servizi a livello centrale

Migliorare coordinamento e collaborazione all'interno dei Comuni

Gruppi di lavoro interdipartimentali

Usare come opportunità progetti finanziati esternamente

Nominare un "Commissario" all'integrazione

Perseguire una strategia multi-stakeholder

Formalizzare la condivisione di responsabilità

Sviluppare una strategia per l'integrazione partecipativa e un piano di azione

Rafforzare le reti multi-stakeholder

Modelli Locali di innovazione sociale per l'inclusione dei migranti



Soddisfare i bisogni dei più vulnerabili e difficili da raggiungere

Rafforzare l'autonomia attorno ad un senso di "casa"

Esplorare il potenziale del volontariato migrante

Mobilizzare e sostenere il coinvolgimento della comunità

Approcci specifici di vicinato

Opportunità di volontariato Community-based

Unire le forze in tempi difficili: partnerships multi-stakeholder

Ripensare alla collaborazione con la società civile

Supportare le associazioni migranti, e non solo finanziariamente

Associarsi con il settore privato

Coinvolgere i beneficiari nel disegno e fornimento di servizi

Barriere e prospettive future



- Ecosistemi fragili; “innovazioni sporadiche, invece che innovazione“. COVID-19 minaccia questa struttura “nascente”
 - Rispondere alle domande difficili di innovazione sociale
- Società civile stabile molto colpita. Nel frattempo, aumento del volontariato informale; tuttavia, molte città rischiano di perdere l’opportunità di coinvolgere le iniziative delle comunità più piccole
 - Nutrire una nuova infrastruttura sociale
- Servizi specialistici per gruppi specifici, i.e. migranti e rifugiati, rischiano di causare frizione con le comunità in difficoltà e più vulnerabili
 - Trasformare “l’innovazione sociale per l’inclusione dei migranti” in “innovazione sociale inclusiva”

Riformulazione servizi ed attività a seguito della pandemia



Le attività e i servizi si sono rimodulati e, a tratti, re-inventati con l'insorgere della pandemia. Il supporto a migranti e alle autorità nazionali, regionali e locali si è concentrato principalmente in attività di awareness raising; comunità di pratica online; ricerca; e sviluppo di nuove strategie di engagement, principalmente con il settore privato.



Alfabetizzazione digitale e fruizione dei servizi – Obiettivo del Piano Europeo Integrazione

- ✓ Resilienza delle comunità migranti
- ✓ Imprescindibilità della relazione sociale e delle comunità

Grazie!

Per maggiori informazioni:
rcelmi@iom.int
integrationitaly@iom.int



IOM
UN MIGRATION

